

Mittente	Bonomi Giovanni Francesco	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	19/1/1662	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Ventimiglia
Incipit	Ricevo l'amabilissima di Vostra Paternità in tempo appunto che		
Contenuto	Bonomi elogia il libro di 'Poesie' di Antonio Muscettola [Venezia, Baba, 1661], nel quale ha ravvisato "facilità d'espressione", "vivezza di spirito", oltre che la "purezza de' migliori". Ringrazia l'Aprosio per averlo messo in contatto con un cavaliere [Muscettola] così tanto degno di onori. Intende elogiare pubblicamente il "glorioso nome" di Muscettola. In questo periodo Bonomi è intento a terminare l'"Eraclito" ['Heraclitus, sive morales fletus', Bologna, Dozza, 1662]. Ammette di intrattenere pessimi rapporti con [Giovan Battista] Capponi, il quale "millanta oltre il convenevole". Servirà l'Aprosio riguardo alla lettera indirizzata a [Ovidio] Montalbani e alla "ricevuta del fagotto". [Berlingero juniore] Gessi riverisce l'Aprosio.		
Fonte	Genova, Biblioteca Univeristaria, ms. E.VI.12, Bonomi Giovanni Francesco		
Compilatore	Riga Pietro Giulio		